

Spett.le ditta

.....
.....

**Prot. n.....
del**

Oggetto: invito a gara per l'affidamento mediante procedura negoziata di cui all'art. 57, comma 6 del DLgs 163/2006 per il servizio di sosta a pagamento della città di Scafati per conto di ACSE Spa.

Codice CIG 6017725FC0 delibera di cda 13.11.2014.

Si invita codesta spett.le ditta a voler presentare l'offerta per la gara per il servizio indicato in oggetto, le cui caratteristiche sono dettagliatamente specificate nell'allegato Capitolato d'onori, ad ACSE Spa.

Detta gara si terrà presso la sede ACSE Spa di via A. Diaz, 100 – Scafati (SA) il giorno 02.12.2014, alle ore 12:00.

I caratteri del servizio e le condizioni di partecipazione alla suddetta gara sono:

- | | |
|---|-------------|
| A. Importo a base di gara | € 40.000,00 |
| B. Importo oneri di sicurezza(DUVRI) non soggetto a ribasso | € 0,00 |
| C. Importo costo del personale (art. 82 co 3-bis DLgs 163/2006) | € 0,00 |
| D. Iva su A | % 22 |

L'importo di cui alla lett. B è pari a zero in quanto non si prevedono interferenze nello svolgimento del servizio. Parimenti l'importo della lett. C. ha valore zero in quanto nella fattispecie l'importo posto a base di gara è l'aggio che l'appaltatore deve riconoscere al committente, fermo restando le spese per il personale, le quali non sono coinvolte in alcun ribasso.

E. **l'offerta economica** deve essere presentata sul modello facsimile allegato modello O-E specificando gli importi in cifre ed in lettere (1);

F. **i requisiti di partecipazione sono:**

quelli rispondenti a quanto previsto dagli artt. 38, 39, 40, 41 e 42 DLgs 163/2006 e di seguito dettagliati:

A) Requisiti di ordine generale

- a) Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- b) Non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 bis co. 14 della L. 383/01 per i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso fino alla conclusione del periodo di emersione;
- c) di non aver nei propri confronti in corso di applicazione la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: amministrazione@acsescafati.it - sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

associazioni anche prive di personalità giuridica), inerenti i reati ambientali di cui all'art. 25-undecies, comma 7, nonché ogni altra condanna prevista dall'art. 32-quater del codice penale, come introdotto dall'art. 120 della L. 24.11.1981, n. 689, che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

B) Requisiti di carattere professionale

- a) Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia e risultare attivo per il settore oggetto della presente gara;

C) Requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo*

- a. Dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 01.09.1993, n. 385;
- b. Ultimo bilancio d'impresa presentato o, in sostituzione, dell'ultima dichiarazione IVA presentata;
- c. Elenco dei principali servizi prestati e negli **ultimi tre anni (2013-2012-2011)**, di importo complessivo non inferiore a € 40.000,00 (euro quarantamila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

*I mezzi di prova di questi requisiti sono appresso elencati:

- la dichiarazione di cui alla lett. a) che deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;
 - i controlli avvengono d'ufficio, mediante il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06, salvo che per la certificazione di cui alla lett. c) dei servizi prestati a privati che deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006.
- G. **l'aggiudicazione** avverrà applicando il criterio del prezzo più alto, come previsto dall'art. 82 DLgs 163/06, superiore a quello posto a base di gara, determinato:
- per il presente contratto da stipulare a corpo, mediante rialzo sull'importo a base di gara;
- H. il valore della sanzione pecuniaria che il concorrente è obbligato a pagare in favore della stazione appaltante, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice appalti, è pari al **cinque per mille** del valore della gara, comunque non superiore a 50.000,00 euro, nel caso della mancanza, dell'incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del Codice appalti.

Codesta ditta per partecipare alla suddetta gara negoziata dovrà far pervenire a mezzo

raccomandata postale, raccomandata a mano o agenzia di recapito autorizzato, **entro le ore 11,00 del giorno 02/12/2014**, un plico debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo, timbrato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, anche preincollati, indirizzato ad A.C.S.E. S.p.A. Via A. Diaz, 100 - 84018 Scafati (SA), riportante la seguente dicitura:

“Offerta per la gara del giorno 02/12/2014 relativa al servizio di sosta a pagamento della città di Scafati per ACSE Spa”.

Nel suddetto plico dovrà essere inclusa:

- **una busta n.1**

chiusa, sigillata, timbrata e controfirmata sui lembi, anche preincollati, con la scritta
“DOCUMENTAZIONE”

All'interno di questa busta deve essere riposta la seguente documentazione:

1. capitolato d'oneri sottoscritto in ogni sua pagina in segno di accettazione delle clausole e condizioni ivi contenute; (6)
2. autocertificazione del titolare o legale rappresentante della ditta in conformità all'allegato facsimile modello 1-D, compilato in ogni sua parte; (2)
3. eventuale autocertificazione in conformità all'allegato facsimile Mod 2-D per soci, direttore tecnico, altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza e procuratore negoziale (3);
4. referenza bancaria;
5. cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara, come previsto ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 DLgs 163/06, da presentare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa ovvero mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad ACSE Spa. Questa cauzione è svincolata automaticamente al momento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, ai non aggiudicatari ed è restituita entro 30 gg dall'aggiudicazione;
6. scheda DURC (4);
7. scheda identificazione impresa (5);
8. eventuale dichiarazione per il raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari (6);
9. eventuale dichiarazione per il subappalto (8)
10. PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS per appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00.

- **una busta n. 2**

chiusa, sigillata, timbrata e controfirmata sui lembi, anche preincollati, con la scritta **“OFFERTA ECONOMICA”**

All'interno di questa busta deve essere riposta l'offerta economica, redatta in conformità all'allegato facsimile modello O-E, espressa sia in cifre che in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del sottoscrittore.

Questa busta non dovrà contenere altra documentazione.

RESTA INTESO CHE:

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- il servizio sarà affidato alla migliore offerta pervenuta;
- non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello indicato in lettere;
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto relativo alla gara;
- ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del DLgs 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del DLgs 163/2006, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura dello 0,5 % (zero virgola cinque per cento) del valore della gara e comunque non superiore a 50.000,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria;
- non sono altresì ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;
- l'avvalimento di cui all'art. 49 del DLgs 163/2006 è consentito solamente per i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, indicati espressamente nel Capitolato d'oneri. Pertanto i requisiti di carattere soggettivo quali p.e. l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, il certificato di qualità aziendale (UNI EN ISO 9001:2008), etc. non possono essere oggetto di avvalimento. Nel caso si applica l'istituto dell'avvalimento occorre adempiere alle procedure indicate nell'art. 49 del DLgs 163/2006;
- è consentito il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) di cui all'art. 37 del DLgs 163/2006. Nel caso si applica l'istituto del RTI occorre adempiere alle procedure indicate nell'art. 37 del DLgs 163/2006, per le quali si indicano di seguito la prestazione principale e secondaria:

Prestazioni	Descrizione
Principale	Gestione parcheggi
Secondaria	Servizi manutentivi

I requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 7, lettera C) del Capitolato d'Oneri devono essere posseduti in proporzione alla percentuale di partecipazione al raggruppamento. I requisiti di carattere professionale di cui all'art. 7 lett. B) del Capitolato d'oneri devono essere posseduti per la specifica prestazione che l'impresa svolge nel raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. (art. 275 comma 2 DLgs 207/2010).

Il certificato di qualità deve essere posseduto da ogni singola impresa del raggruppamento.

- la ditta concorrente deve tenere presente, nel formulare l'offerta, quanto disposto nei contratti collettivi nazionali del settore e di quelli integrativi a livello locale e regionale, circa il trattamento economico dei lavoratori;

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)
Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00
Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: amministrazione@acsescafati.it - sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

- il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida;
- in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;
- mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, A.C.S.E. S.p.A. non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad essi necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica, ovvero fino a quando l'eventuale atto deliberativo di approvazione dell'intervento da parte del CdA o del direttore generale non sarà divenuto esecutivo;
- A.C.S.E. potrà effettuare l'ordinazione a sua scelta sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto, ricorrendone l'urgenza e motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 11 del DLgs 163/2006;
- in caso di trasmissione di informazioni antimafia che evitassero la stipula del contratto, o durante l'esecuzione del contratto stesso, si procederà ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 150/2011. In analogia si procederà per gli eventuali accertamenti relativi a cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/2006;
- la procedura di affidamento può essere annullata o revocata per motivi di interesse pubblico dichiarato a giudizio ed in autotutela dal committente, o in caso di mancato affidamento del servizio da parte del Comune di Scafati all'ACSE Spa, nella fase precontrattuale, senza oneri per la stazione appaltante;
- il contratto è sottoposto a clausola risolutiva nella circostanza prevista dall'art. 1 comma 3 del DL 06.07.2012, n. 95 convertito dalla L. 07.08.2012, n. 135, ossia nel momento in cui si rende disponibile la convenzione Consip;
- la stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip spa, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip spa;
- trascorsi sei mesi dalla data inizialmente stabilita per l'espletamento della gara senza che la Ditta aggiudicataria sia stata invitata a stipulare il contratto, in base ad atti esecutivi, ogni concorrente, ivi compreso l'aggiudicatario, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;
- dopo l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva, e l'efficacia della stessa, la Ditta aggiudicataria sarà invitata, entro cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, a presentarsi, munita della cauzione definitiva, per la firma del contratto di appalto pena l'incameramento della cauzione provvisoria;
- l'aggiudicatario resterà vincolato in pendenza dell'accettazione dell'offerta stessa da parte di A.C.S.E. e qualora non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine assegnato e non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stazione appaltante riterrà come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà a suo giudizio ad annullare l'intera procedura o ricorrendone l'urgenza e l'interesse pubblico ad aggiudicare al secondo in graduatoria;

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)
Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00
Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: amministrazione@acsescafati.it - sito web: www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

- l'appaltatore è obbligato al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136;
- il concorrente è obbligato alla compilazione della scheda di identificazione del concorrente, indicando i recapiti a cui la stazione appaltante può inviare le comunicazioni ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies del DLgs 163/2006;
- **si applica la seguente CLAUSOLA AVCPASS (Per affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000,00):**

Dal 01.07.2014, a norma dell'art. 6-bis (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) del DLgs 163/2006 e di cui alla Deliberazione AVCP n. 111/2012, alla relativa relazione del 13.12.2012, nonché ai Comunicati del Presidente del 30.10.2013, del 16.12.2013 e del 22.10.2014, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara, di importo uguale o superiore ad € 40.000,00 devono registrarsi al sistema AVCPASS "Operatore economico" presso: <http://www.avcp.it/portal/public/classc/Servizi/ServiziAccessoRiservato>, secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare.

Il sistema rilascia un "PASOE" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.

Sarà onere della stazione appaltante procedere d'ufficio all'acquisizione delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000, effettuate dagli operatori economici in sede di gara così come chiarito dal Consiglio di Stato Se. III – sentenza 26.09.2013, n. 4785.

L'operatore economico dovrà fornire tutti gli elementi utili al fine di consentire l'espletamento del controllo, che verranno espletati dalla stazione appaltante mediante ricorso esclusivo alla Banca Dati dell'AVCP.

Ai sensi del punto 7. (Verifica ex art. 48 e DPR 28.12.2000, n. 445) della Determinazione dell'AVCP n. 1 del 15.01.2014 (Linee guida per l'applicazione dell'art. 48 del DLgs 163/2006), a partire dal 01.07.2014 l'accertamento dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, di cui all'art. 48, commi 1 e 2 del DLgs 163/2006, sono effettuati d'ufficio dalla stazione appaltante mediante ricorso esclusivo alla Banca Dati dell'ANAC (ex AVCP).

Il mancato riscontro delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000, presentate dagli operatori economici in sede di gara, da parte della stazione appaltante mediante la Banca Dati dell'ANAC, sia dei requisiti generali (art. 38 Codice appalti) che speciali (artt. 41 e 42 Codice appalti), comporta, ai sensi degli artt. 38, 46 e 48 Codice appalti, l'esclusione dalla gara, l'incameramento, ai sensi dell'art. 75, comma 6 del Codice appalti, della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'ANAC per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del Codice appalti.

Resta fermo l'obbligo, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del Codice appalti, per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni, ai sensi del DPR 445/2000, richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Come pure resta fermo l'obbligo, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice appalti, per il concorrente di pagare in favore della stazione appaltante la sanzione pecuniaria in misura pari al **cinque per mille** del valore della gara, comunque non superiore a 50.000,00

A.C.S.E. S.p.A. (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)
Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00
Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: amministrazione@acsescafati.it - sito web:
www.acsescafati.it

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Decorso inutilmente il tempo assegnato il concorrente è escluso dalla gara.

Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

- la documentazione della presente gara è pubblicata sul sito web della stazione appaltante: www.acsespa.it sul quale il concorrente può verificare la completezza degli atti.

ALLEGATI:

1. Capitolato d'oneri
2. Modello autocertificazione Mod 1-D;
3. Modello autocertificazione Mod 2-D;
4. Scheda DURC;
5. Scheda identificazione concorrente;
6. Scheda compagine sociale;
7. Scheda RTI
8. Scheda subappalto
9. Modello offerta O-E
10. Capitolato d'Oneri 2008
11. Disciplinare di Gara 2008
12. Rilievo stalli novembre 2014

Scafati, 20.11.2014.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. A. Sicignano



Il Direttore Generale
Ing. S. De Vivo



CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DI SOSTA A PAGAMENTO DELLA CITTÀ DI SCAFATI PER CONTO DI ACSE SPA.

CIG 6017725FC0. - DELIBERA DI CDA DEL 13/11/2014

Art. 1) OGGETTO DELLA GARA

Costituisce oggetto del presente capitolato il servizio di sosta a pagamento non custodito per la città di Scafati, per conto di ACSE Spa, con le condizioni indicate nel Capitolato d'Oneri e nel Disciplinare di gara, allegati al contratto con l'AIPA Spa, rep. 162/2008, e al presente allegati, per quanto non in contrasto con quanto di seguito riportato. Le zone da servire sono elencate nella seguente tabella con le relative tariffe e orari di parcheggio, mentre gli stalli sono elencati nelle apposite schede:

ZONA	N. STALLI	TARIFFA	GIORNI	ORARIO
1	630	1,00 €/h	feriali	Dalle 9:00 alle 20:00
2	1200	0,50 €/h	feriali	Dalle 9:00 alle 20:00
3 (A.Moro)	140	1,00 €/h	Feriali e festivi	Dalle 9:00 alle 20:00
4A (Mercato)	500	1,00 € a forfait	Festivi e partite di calcio	
4A (Stadio)	20	1,00 € a forfait	Festivi e partite di calcio	
TOTALE	2490			

Detta gara verrà espletata, seconda la procedura prevista dall'art. 57, comma 5 lett. b) del DLgs 163/2006, avendo contemplato nel bando di gara e nel contratto con l'AIPA Spa, rep 162/2008, appaltatore uscente al 26.11.2014, tale possibilità, invitando, ai sensi del comma 6 del medesimo art. 57, almeno tre operatori economici specializzati nel settore.

Gli elementi essenziali da considerare per la negoziazione della prestazione richiesta, sono:

- Modalità di svolgimento del servizio: il gestore dovrà espletare il servizio di sosta a pagamento nella città di Scafati, attraverso gli ausiliari della sosta, già in possesso del decreto sindacale abilitativo alla funzione, e l'utilizzo dei parcometri già installati e funzionanti, nonché della cassa automatica, di proprietà del Comune di Scafati, e concessi in comodato d'uso gratuito al gestore, per l'espletamento del servizio di che trattasi. Tutti gli incassi, inerenti la sosta, compreso gli abbonamenti, sono ad appannaggio del gestore, salvo il riconoscimento di un aggio da riconoscere al committente ACSE Spa. Gli introiti delle contravvenzioni sono ad appannaggio del Comune di Scafati.
- parcometri presenti sul territorio: n 57;
- cassa automatica con sbarre: n. 1 nel Piazzale A. Moro, ove è consentito l'ingresso libero per un'ora in occasione dell'entrata e dell'uscita degli alunni della scuola elementare Capoluogo di via S. Antonio Abate;

ZONA	ABBONAMENTI RESIDENTI	ABBONAMENTI LAVORATORI E ASSIMILATI
ZONA 1	10,00 €/MESE	15,00 €/MESE
ZONA 2	5,00 €/MESE	10,00 €/MESE

ZONA 3	10,00 €/MESE	15,00 €/MESE
--------	--------------	--------------

- d. abbonamenti per residenti, lavoratori dipendenti e assimilati (professionisti, commercianti e operatori economici) da rilasciare anche nel Piazzale A. Moro, con le seguenti tariffe:
- e. esenzione dal pagamento della sosta per i mezzi di servizio:
- delle forze dell'ordine
 - del Comune di Scafati (compreso quelle private dei messi comunali)
 - dei VV.FF.
 - della protezione civile e ambulanze
 - dei medici di famiglia e degli esercenti la professione sanitaria del servizio sanitario nazionale nell'espletamento delle proprie mansioni;

Art. 2) CLAUSOLA DI GARANZIA OCCUPAZIONALE

Il gestore del servizio oggetto del presente contratto è tenuto all'assunzione del personale impiegato dal precedente appaltatore, costituito da: n. 10 ausiliari della sosta per 320 ore complessive settimanali e n. 1 ausiliare della sosta con funzioni di coordinatore a 40 ore settimanali, mantenendo inalterato l'attuale livello retributivo. Continuazione delle prestazioni della Cooperativa Parcheggiatori Scafatesi, composta da 6 unità lavorative, sancite da un contratto di servizio con il precedente appaltatore per l'esecuzione di attività accessorie costituite dalla manutenzione e pulizia delle infrastrutture del parcheggio e meglio elencate all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Oneri, allegato al contratto con il precedente appaltatore, per l'importo complessivo di € 42.560,00, oltre iva, per 6 mesi;

Art. 3) IMPORTO A BASE DI GARA

Gli importi interessanti ai fini del presente appalto sono i seguenti:

A. Importo a base di gara	€ 40.000,00
B. Importo oneri di sicurezza(DUVRI) non soggetto a ribasso	€ 0,00
C. Importo costo del personale (art. 82 co 3-bis DLgs 163/2006)	€ 0,00
D. Iva su A	% 22

L'importo di cui alla lett. B è pari a zero in quanto non si prevedono interferenze nello svolgimento del servizio. Parimenti l'importo della lett. C. ha valore zero in quanto nella fattispecie l'importo posto a base di gara è l'aggio che l'appaltatore deve riconoscere al committente, fermo restando le spese per il personale, le quali non sono coinvolte in alcun ribasso.

L'importo stimato del presente servizio, per la durata di 6 mesi, è di € 300.000,00.

L'attività oggetto del presente appalto ai fini e per gli effetti dell'art. 37 del DLgs 163/2006 è divisibile nelle seguenti prestazioni:

Prestazioni	Descrizione	Categoria	%	Importo €
Principale	Gestione parcheggi	CCIAA	83	33.200,00

Secondaria	Servizi manutentivi	CCIAA	17	6.800,00
			100	40.000,00

Art. 4) DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di mesi sei decorrenti dalla data della lettera di commessa. Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 11 del DLgs 163/2006 ricorrendo gli estremi della tutela dell'interesse pubblico. La durata del servizio può essere superiore a quella fissata, se ricorrono le condizioni di interesse pubblico finalizzate a dare continuità al servizio, comunque stabilite dal committente.

E' vietato il rinnovo tacito, è ammessa la proroga tecnica ai sensi dell'art.125, co. 10, lett c) del DLgs 163/06.

Art. 5) AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto e' svolto secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 5 lett. b) del DLgs 163/2006, avendo contemplato nel bando di gara e nel contratto con l'AIPA Spa, rep 162/2008, appaltatore uscente al 26.11.2014, tale possibilità, invitando, ai sensi del comma 6 del medesimo art. 57, almeno tre operatori economici specializzati nel settore.

L'aggiudicazione avverrà applicando il criterio del prezzo più alto, come previsto dall'art. 82 DLgs 163/06, superiore a quello posto a base di gara, determinato:

- per il presente contratto da stipulare a corpo, mediante rialzo sull'importo a base di gara.

L'impresa concorrente dovrà indicare, nell'offerta economica, oltre al rialzo offerto, l'importo complessivo degli oneri della sicurezza aziendali, comparato e congruo rispetto all'importo offerto per la prestazione oggetto del presente appalto. (art. 86 comma 3-bis e art. 87 comma 4 del DLgs 163/2006, Determinazione avcp n. 3 del 05.03.2008)

Art.6) OFFERTE ANORMALMENTE ALTE

ACSE Spa, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente alto rispetto all'oggetto del servizio prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute, ai sensi dell'art. 88 del Dlgs. 162/06. I criteri adottati per l'individuazione e per la verifica delle offerte anormalmente basse sono quelli indicati agli artt. 86 e 87 del Dlgs 163/06.

Art. 7) REQUISITI DEI CONCORRENTI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

I requisiti di partecipazione sono:

quelli rispondenti a quanto previsto dagli artt. 38, 39, 40, 41 e 42 DLgs 163/2006 e di seguito dettagliati:

A) Requisiti di ordine generale

- a) Non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- b) Non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 bis co. 14 della L. 383/01 per i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso fino alla conclusione del periodo di emersione;
- c) di non aver nei propri confronti in corso di applicazione la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), inerenti i reati ambientali di cui all'art. 25-undecies, comma 7, nonché ogni altra condanna prevista dall'art. 32-quater del codice penale, come introdotto dall'art. 120 della L. 24.11.1981, n. 689, che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

B) Requisiti di carattere professionale

- a) Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia e risultare attivo per il settore oggetto della presente gara;

C) Requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo*

- a. Dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 01.09.1993, n. 385;
- b. Ultimo bilancio d'impresa presentato o, in sostituzione, dell'ultima dichiarazione IVA presentata;
- c. Elenco dei principali servizi prestati e negli **ultimi tre anni (2013-2012-2011)**, di importo complessivo non inferiore a € 40.000,00 (euro quarantamila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

*I mezzi di prova di questi requisiti sono appresso elencati:

- la dichiarazione di cui alla lett. a) che deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;
- i controlli avvengono d'ufficio, mediante il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06, salvo che per la certificazione di cui alla

lett. c) dei servizi prestati a privati che deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006.

Art. 8) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

L'offerta da presentare per la gara di che trattasi è corredata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DLgs 163/2006, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara (€ 40.000,00) da costituire mediante fideiussione bancaria od assicurativa, con validità residua di almeno 120 giorni. Nel caso di polizza assicurativa, le condizioni generali non devono prevedere il diritto della preventiva escussione del debitore principale (art 1954 cc.) e recare la espressa rinuncia ad avvalersi delle condizioni di cui all'art. 1957 cc.

Nel caso di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127, comma 3, del Regolamento di cui al DPR 207/2010. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9) SUBAPPALTO E CESSIONE.

L'eventuale subappalto è regolato dall'art. 118 del DLgs 163/2006 e s.m.i..

La quota subappaltabile è minore o uguale al 30% dell'importo complessivo del contratto.

E' fatto, altresì, divieto espresso di cedere in tutto od in parte il contratto. Le cessioni di credito non potranno essere fatte valere se non previa accettazione della stazione appaltante, a seguito formale notifica degli atti nei modi e termini di legge..

Art. 10) PENALITA'

Il presente servizio è considerato di interesse pubblico, per cui non può essere ritardato, sospeso o interrotto per nessuna ragione, se non per causa di forza maggiore (catastrofi naturali) o accertata chiusura delle aree.

- In caso di ritardato o inefficiente servizio verrà applicata una penale, in misura giornaliera, di:
 - Zero virgola cinque per mille dell'importo netto contrattuale se il servizio viene reso parzialmente;
 - Un per mille dell'importo netto contrattuale se il servizio viene reso con un ritardo di 24 ore.

Complessivamente comunque l'importo della penale non deve superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 298 del DPR 207/2010.

Art. 11) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L' esecutore del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del DLgs 163/2006, e' obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con rialzo d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria e' aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il rialzo sia superiore al 20%, l'aumento e' di due punti percentuali per ogni punto di rialzo superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve espressamente prevedere la rinuncia la beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co.2, del cc, nonchè l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127, comma 3, del Regolamento di cui al DPR 207/2010.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del committente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, il committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il committente ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui all'art. 2 (Caratteristica del servizio a rendersi) e all'art. 18 (Risoluzione del contratto per inadempimento e per reati accertati (art. 135 del dlgs 163/2006)

Art. 12) PREZZI CONTRATTUALI

Sono prezzi contrattuali i prezzi unitari risultanti dalla offerta della ditta aggiudicataria. Essi sono fissi ed invariabili e non soggetti a revisione, per nessun motivo che l'appaltatore dovesse addurre.

Art. 13) VARIABILITA' AL PREZZO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale stimato al precedente art. 3) può variare in più ed in meno ed è legato alla variabilità dei fattori che concorrono alla sua determinazione quali:

- Variazione del numero di stalli a pagamento oltre il 5%;
- eventuale variazione della durata dell'affidamento.

Art. 14) SERVIZI ACCESSORI

L'appaltatore si obbliga ad effettuare con propri mezzi e personale a richiesta della stazione appaltante i servizi accessori, ma della stessa natura, al presente contratto, previo concordamento delle modalità esecutive ed economiche.

Art. 15) PAGAMENTO DELLA COMMESSA.

Il pagamento del corrispettivo che l'appaltatore deve al committente avverrà con canoni uguali trimestrali, entro 30 giorni dall'invio della relativa fattura.

Art. 16) RESPONSABILITA' PER DANNI

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno causato a cose e/o persone per l'espletamento del servizio oggetto di tale contratto ed è soggetto al rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro di cui al DLgs 81/2008. Il committente resta completamente estraneo ai rapporti dell'appaltatore con terzi ed eventuali divergenze ed accordi tra di essi non daranno diritto alcuno di rivalersi nei confronti del committente.

Art. 17) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI NORME SUL LAVORO SUBORDINATO

L'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi di legge a favore dei propri dipendenti e si impegna ad osservare tutti gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, assistenza e previdenza previsti dalla legge; si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti del personale dipendente le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per tutto il periodo di durata dell'appalto. L'affidamento del servizio è esente dal DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) di cui all'art. 26 del DLgs 81/08. Il committente non assume alcun obbligo nei confronti dei dipendenti dell'appaltatore o di altro personale a qualunque titolo coinvolto nell'appalto, né durante e né alla conclusione dell'appalto stesso.

ART. 18) REGISTRAZIONE, MODIFICHE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto relativo all'affidamento del presente servizio, avente per oggetto la prestazione soggetta ad imposta sul valore aggiunto, sarà sottoposta a registrazione a tassa fissa, in caso d'uso, e le spese conseguenti tutte, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta aggiudicataria. Ogni modifica al presente Capitolato deve risultare da atto scritto.

Art. 19) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E PER REATI ACCERTATI (ART. 135 DEL DLGS 163/2006) O PER REVISIONE DELLA SPESA

Il contratto si può risolvere di diritto per inadempienza e per reati accertati nei seguenti casi:

- a) sospensione totale o parziale, anche temporanea, del servizio, senza giustificato motivo;
- b) violazione reiterata degli obblighi contrattuali inerenti la qualità delle prestazioni;
- c) violazione degli obblighi contrattuali inerenti il possesso dei requisiti professionali;
- d) cessione o sub-affidamento, o violazione delle norme di cui agli artt. 117 e 118 del DLgs 163/2006;
- e) fallimento dell'appaltatore o dei suoi aventi causa;
- f) transazioni finanziarie eseguite senza avvalersi dell'utilizzo del bonifico bancario o della società Poste Italiane SpA, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena

- tracciabilità delle operazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 136/2010;
- g) sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo nei confronti dell'appaltatore che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al DLgs 06.09.2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del cpp, dagli artt. 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del cp, nonché per reati di usura (644 cp), riciclaggio (648-bis cp), nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante (356 cp), di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alla fornitura, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza del lavoro;
 - h) sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento nei confronti dell'appaltatore che dispone la perdita di uno o più requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del DLgs 163/2006;
 - i) sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento nei confronti dell'appaltatore per l'applicazione di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), inerenti gli articoli della Sez. III (Responsabilità amministrativa da reato), quali p.e., l'art. 25-septies sulla sicurezza sul lavoro, l'art. 25-undecies, comma 7, sui reati ambientali, nonché ogni altra condanna prevista dall'art. 32-quater del codice penale, come introdotto dall'art. 120 della L. 24.11.1981, n. 689, che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - j) nella circostanza prevista dall'art. 1 comma 7 del DL 06.07.2012, n. 95 convertito dalla L. 07.08.2012, n. 135 e a recesso nella ricorrenza prevista dal comma 13 della medesima norma (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure).

Nelle predette ipotesi il committente darà comunicazione con racc. AR ovvero con atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni potendo appaltare il servizio in danno ed a spese dell'appaltatore inadempiente con l'addebito dell'eventuale costo emergente.

Art. 20) CONTROVERSIE

Per ogni controversia è competente, in via esclusiva, il Foro di Nocera Inferiore (SA).

Art. 21) NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le norme previste dal DLgs 163/200 e s.m.i., dal Codice Civile, e le altre norme specifiche regolanti la materia.

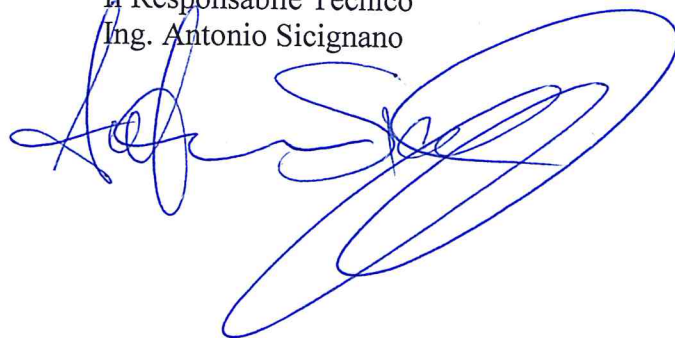
Art. 22) – Privacy -

I dati che verranno forniti dal committente per le ragioni di cui al presente contratto saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa di cui alla D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e fermo restando il segreto professionale.

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'art. 13 del DLgs 196/2003 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa. Il committente tratta i dati ad esso forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali e giuridici ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti.

Scafati li 20/11/2014

Il Responsabile Tecnico
Ing. Antonio Sicignano



Allegato 2
Modello 1 – D

(per titolare impresa, per ogni consorziato e per ogni operatore raggruppato)

Dichiarazione dell'appaltatore ai sensi dell'art.47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28/12/2000 n.445, ai sensi dell'art. 38 del DLgs 163/2006 ed ai fini della partecipazione alla gara inerente per ACSE SpA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente a _____ alla Via _____
n. _____, in qualità di _____ della ditta _____
con sede legale in _____ alla Via _____
n. _____ Partita Iva _____,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. di non avere nei propri confronti pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'ex art. 3 della L. 27.12.1956, n. 1423 (ora DLgs 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'ex articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 DLgs 159/2011); (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, nonché il procuratore negoziale. In tal caso la dichiarazione deve essere estesa anche ai relativi interessati);
3. di non rientrare nei casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. m-ter) per non aver denunciato i reati di concussione ed estorsione all'autorità giudiziaria;
4. dell'inesistenza a proprio carico di provvedimenti sanzionatori di cui al DM 20.04.2012 (Attuazione dell'art. 83-bis, comma 15 del DL 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2008, n. 133, in materia di autotrasporto);
5. di non essere stata nei propri confronti pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con

meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché del procuratore negoziante. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. In tal caso la dichiarazione deve essere estesa anche ai relativi interessati); l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

6. di aver riportato le seguenti condanne penali con l'indicazione anche di quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (riportare tutte le condanne penali subite, a prescindere dalla entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante):

.....
.....

7. che per i seguenti soggetti è prodotta da loro stessi apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 inerente i precedenti punti 2, 5 e 6 e secondo il facsimile Mod 2 - D:

Qualifica	Cognome	Nome	Nato a	Il	Indirizzo
Direttore tecnico					
Soci per snc					
Soci accomandatari per sas					
Amministratori muniti di potere di rappresentanza					
Socio unico persona fisica					
Socio di maggioranza persona fisica per società con meno di 4 soci					

8. che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

cognome	nome	nato a	il	indirizzo residenza	Carica rivestita	Data cessazione

9. che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è prodotta da loro stessi apposita dichiarazione, anche se di tenore negativo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 inerente i precedenti punti 2 e 6;
10. che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in caso di impossibilità a rendere da loro stessi la suddetta dichiarazione sostitutiva (causa decesso, irreperibilità o immotivato rifiuto), per quanto a propria conoscenza (del legale rappresentante) risulta la seguente situazione in merito alle condanne, anche se assenti:

11. che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che hanno riportato le seguenti condanne, ai fini della non esclusione dalla gara l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

12. di non aver nei propri confronti in corso di applicazione la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica), inerenti gli articoli della Sez. III (Responsabilità amministrativa da reato), quali p.e., l'art. 25-septies sulla sicurezza sul lavoro, l'art. 25-undecies, comma 7, sui reati ambientali, nonché ogni altra condanna prevista dall'art. 32-quater del codice penale, come introdotto dall'art. 120 della L. 24.11.1981, n. 689, che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
14. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
15. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate in precedenza da ACSE Spa, e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della attività professionale;
16. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
17. di non aver nell'anno antecedente la data di comunicazione dell'affidamento reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
18. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
19. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.12/03/1999 n.68;

20. di non essere soggetto agli obblighi derivanti dalla L. 12/03/1999, n. 68, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 5, della suddetta norma è:
☐ inferiore a 15 dipendenti;
21. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1 bis comma 14 della L. 383/2001 relativo ai piani individuali di emersione del lavoro sommerso;
22. di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del cc con altri concorrenti, consapevoli che la stazione appaltante esclude dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
23. di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cc, con i seguenti concorrenti e di aver formulato autonomamente l'offerta, nonché di aver presentato in apposita busta chiusa inserita nel plico i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta:
-
-
24. di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'appalto, e di tutta la documentazione relativa all'appalto e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni, obblighi e condizioni in esso contenuti, con particolare riferimento alle modalità e condizioni esecutive del servizio, nonché di tutte quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara;
25. di essere a conoscenza degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
26. che i soggetti che detengono la proprietà o il controllo della ditta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DL 90/2014 convertito dalla L. 114/2014, sono i seguenti:

cognome	nome	nato a	il	indirizzo residenza	% proprietà	% controllo

27. di essere in possesso dei seguenti:

Requisiti di carattere professionale

- a) Essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di al n.; R.E.A. n. e risultare attivi nella branca oggetto della gara;

Requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo*

- a. Dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DLgs 01.09.1993, n. 385;

- b. Ultimo bilancio d'impresa presentato o, in sostituzione, dell'ultima dichiarazione IVA presentata;
- c. Elenco dei principali servizi prestati e negli **ultimi tre anni (2013-2012-2011)**, di importo complessivo non inferiore a € 40.000,00 (euro quarantamila), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente:

Destinatario	Pubblico/ Privato	Importo €	data

*I mezzi di prova di questi requisiti sono appresso elencati:

- la dichiarazione di cui alla lett. a) che deve essere presentata già in sede di offerta, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del DLgs 163/2006, qualunque sia l'importo dell'affidamento sopra o sotto la soglia dei 40.000,00 €;
- i controlli avvengono d'ufficio, mediante il servizio AVCPASS dell'ANAC, ai sensi dell'art. 6-bis del DLgs 163/06, salvo che per la certificazione di cui alla lett. c) dei servizi prestati a privati che deve essere esibita dal concorrente, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del DLgs 163/2006.

li', _____

IL DICHIARANTE

(Si allega copia fotostatica di
un documento di identità)

N.B. Nella compilazione del facsimile di dichiarazione sostitutiva occorre barrare i campi interessati e cancellare i campi non pertinenti.

Allegato 3

Modello 2 – D

(per socio, direttore tecnico, amministratori muniti di potere di rappresentanza, procuratore negoziale)

Dichiarazione dell'appaltatore ai sensi dell'art.47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28/12/2000 n.445, ai sensi dell'art. 38 del DLgs 163/2006, ai fini della partecipazione alla gara inerente il per ACSE SpA

Il sottoscritto nato a il
e residente a alla Via

n., in qualità di della ditta

con sede legale in alla Via

n. Partita Iva

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non avere nei propri confronti pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'ex art. 3 della L. 27.12.1956, n. 1423 (ora DLgs 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'ex articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 DLgs 159/2011); (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, nonché del procuratore negoziale. In tal caso la dichiarazione deve essere estesa anche ai relativi interessati);
2. di non rientrare nei casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. m-ter) per non aver denunciato i reati di concussione ed estorsione all'autorità giudiziaria;
3. di non essere stata nei propri confronti pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché del procuratore

ACSE SpA (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: acse@inwind.it - Sito web: www.acsespa.it

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile



negoziale. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. In tal caso la dichiarazione deve essere estesa anche ai relativi interessati); l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. di aver riportato le seguenti condanne penali con l'indicazione anche di quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (riportare tutte le condanne penali subite, a prescindere dalla entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante):

.....
.....

li', _____

IL DICHIARANTE

(Si allega copia fotostatica di
un documento di identità)



Allegato 4

SCHEDA DATI PREVIDENZIALI CONCORRENTE PER RICHIESTA D'UFFICIO DURC

CIG 6017725FC0..

Da compilare a cura della ditta

(ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, DL 29.11.2008, n. 185 convertito in legge 28.01.2009, n. 2)

DATI RICHIESTI	DESCRIZIONE
DITTA CONCORRENTE	
CCNL APPLICATO DALLA DITTA CONCORRENTE	
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CODICE FISCALE	
SEDE CASSA EDILE (eventuale)	
CODICE DITTA INAIL	
SEDE INAIL	
MATRICOLA INPS	
SEDE INPS	

Timbro e firma

ACSE SpA (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: acse@inwind.it–Sito web: www.acsespa.it

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile



Allegato 5

SCHEDA IDENTIFICAZIONE CONCORRENTE

CIG 6017725FC0....

Da compilare a cura della ditta

(ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies del DLgs 163/06)

Concorrente	
Indicazione domicilio eletto per comunicazioni	
telefono	
fax	
indirizzo posta elettronica	

Timbro e firma

ALLEGATO 6

SCHEMA COMPAGINE SOCIALE
(ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. b) e c) DLgs 163/2006)

	TIPO DI IMPRESA		SOGGETTI		DATI ANAGRAFICI	RESIDENZA
<input type="checkbox"/>	Individuale	<input type="checkbox"/>	Titolare	NOME COGNOME LUOGO DATA
		<input type="checkbox"/>	Direttore tecnico	NOME COGNOME LUOGO DATA	
<input type="checkbox"/>	snc	<input type="checkbox"/>	Soci	NOMI COGNOMI LUOGHI DATE		
		<input type="checkbox"/>	Direttore tecnico	NOME COGNOME LUOGO DATA		
<input type="checkbox"/>	Sas	<input type="checkbox"/>	Soci accomandatari	NOMI COGNOMI LUOGHI DATE		

ACSE SpA (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: acse@inwind.it - Sito web: www.acsespa.it

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile



		<input type="checkbox"/>	Direttore tecnico	NOME COGNOME LUOGO DATA		
<input type="checkbox"/>	Srl	<input type="checkbox"/>	Amministratori muniti di Rappresentanza	NOMI COGNOMI LUOGHI DATE		
<input type="checkbox"/>	spa					
<input type="checkbox"/>	consorzio	<input type="checkbox"/>	Direttore tecnico	NOME COGNOME LUOGO DATA		
		<input type="checkbox"/>	Socio unico persona fisica	NOME COGNOME LUOGO DATA		
		<input type="checkbox"/>	Socio di maggioranza Persona fisica per società con meno di 4 soci	NOME COGNOME LUOGO DATA		
<input type="checkbox"/>			Procuratore negoziante	NOME COGNOME LUOGO DATA		

ACSE SpA (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: acse@inwind.it - Sito web: www.acsespa.it

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

Allegato 7

Dichiarazioni per i raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) / consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.34, comma 1 lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006;

Da inserire nella busta A recante la dicitura Documentazione

Spett. le A.C.S.E. SPA

LE SOTTOSCRITTE IMPRESE

al fine di partecipare alla gara relativa al

DICHIARANO

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

**	RTI/ CONSORZIO ORDINARIO GIA' COSTITUITO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	**	RTI/ CONSORZIO ORDINARIO * NON COSTITUITO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
<input type="checkbox"/>	di essere costituite in raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 34 co.1 lett. d) DLgs 163/2006, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito in data antecedente alla data di presentazione dell'offerta, almeno con scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/2006	<input type="checkbox"/>	di voler costituire un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 34 co.1 lett. d) DLgs 163/2006, con l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara si conferirà mandato collettivo speciale con rappresentanza, almeno con scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/2006
<input type="checkbox"/>	di essere costituite in consorzio ordinario di imprese ai sensi dell'art. 34 co.1 lett. e) DLgs 163/2006, giusto atto di costituzione	<input type="checkbox"/>	di voler costituire un consorzio ordinario ai sensi dell'art. 34 co.1 lett. e) DLgs 163/2006, con l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara si formalizzerà l'atto costitutivo
<input type="checkbox"/>	RTI orizzontale	<input type="checkbox"/>	RTI orizzontale
<input type="checkbox"/>	RTI verticale	<input type="checkbox"/>	RTI verticale

– che le Imprese costituenti il raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario sono:

impresa	denominazione	quota di partecipazione al raggruppamento	Tipo di servizio che Verrà assunto	% della categoria/servizio che verrà assunto
Mandataria				

ACSE SpA (Azienda Comunale Servizi Esterni)

Sede Legale: Via Melchiade c/o Municipio – Scafati (SA) Sede Amministrativa: Via A. Diaz, 100 – 84018 Scafati (SA)

Registro delle Imprese di Salerno N°: 29153 / 2000 C.C.I.A.A. 311244 REA Capitale Sociale € 1.032.920,00

Codice Fiscale e Partita IVA 03636380655 Telefono 081.85.66.497 Fax 081.85.00.357 Mail: acse@inwind.it – Sito web: www.acsespa.it

Socio unico Comune di Scafati - Direzione e coordinamento: Comune di Scafati ai sensi dell'art.2497 e 2497 bis del Codice Civile

Mandante				
Mandante				

* L'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno successivamente alla data di presentazione dell'offerta il Raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di imprese.

** Contrassegnare le voci che interessano e annullando le altre.

TIMBRO E FIRMA DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE IMPRESE
COSTITUENTI IL RAGGRUPPAMENTO / CONSORZIO ORDINARIO CON ALLEGATA
COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'



Allegato 8

Dichiarazioni relativa ai servizi affidati in subappalti o in cottimo

Da inserire nella busta A recante la dicitura Documentazione

Spett. le A.C.S.E SPA

Il sottoscritto
Nato a il
In qualità di legale rappresentante
Con sede in
P. I.V.A.

Al fine di partecipare alla gara relativa al

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

<input type="checkbox"/> che intende affidare la seguente parte del servizio in subappalto o in cottimo:		
descrizione	percentuale	importo

<input type="checkbox"/> che intende affidare la seguente parte dei lavori in subappalto o in cottimo:		
descrizione	percentuale	Importo

<input type="checkbox"/> che intende affidare la seguente parte dei lavori in subappalto o in cottimo:
--

descrizione	percentuale	Importo

firma del legale rappresentante
allegare fotocopia documento d'identità

N.B. contrassegnare e compilare le voci che interessano ed annullando le altre

Allegato 9

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Da compilare a cura della ditta

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente a _____ alla Via _____
n. _____, in qualità di _____ della ditta _____
con sede legale in _____ alla Via _____
n. _____ Partita Iva _____,

DICHIARA

- a) Di aver esaminate le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di aver ritenuto l'offerta stessa remunerativa;
- b) Di offrire le seguenti condizioni economiche:

N° Ord.	Descrizione	Valore offerto
(A)	Rialzo percentuale sul prezzo a base di gara di € 40.000,00, oltre iva, per la gestione della sosta a pagamento nella città di Scafati, per 6 mesi: %	cifre _____ Lettere _____
(B) **	Importo complessivo degli oneri della sicurezza aziendali, comparato e congruo rispetto all'importo offerto per la prestazione oggetto del presente appalto. (art. 86 comma 3-bis e art. 87 comma 4 del DLgs 163/2006, Determinazione avcp n. 3 del 05.03.2008): €	cifre _____ ** Lettere _____

(D)	iva	cifre _____ lettere _____
-----	-----	----------------------------------

Timbro della società e firma del legale rappresentante
(o del soggetto legittimato a rappresentare l'impresa*)

N.B.:

- In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere, sarà considerata valida la quotazione più conveniente per la stazione appaltante.
- La presente offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Rappresentante legale accompagnata dalla copia di un valido documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di sottoscrizione da parte di un Procuratore dovrà essere allegata procura notarile o copia autenticata della delibera del cda che legittima il sottoscrittore ad impegnare l'impresa nell'offerta.
- * l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno successivamente alla data di presentazione dell'offerta il Raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di imprese
- ** Questo costo della sicurezza aziendale attiene agli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale, cioè propri dell'impresa, e devono essere indicati dall'impresa concorrente, in fase di offerta, per essere sottoposti, in ogni caso, al giudizio di congruità da parte della stazione appaltante nella fase di aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 86, co. 3-bis e dell'art. 87, co. 4 del DLgs 163/2006. Essi sono diversi da quelli da interferenza (DUVRI), i quali sono calcolati dalla stazione appaltante.



RILIEVO STALLI ED ATTREZZATURE - NOVEMBRE 2014

STRADA

Zona

Stalli blu

Disabili

Moto

Bianchi

Segnaletica

Parcometri

Note

Alicide De Gasperi	2	142	5	0	0	17	8
Area Mercato	4A	500					
A. Diaz	1	37	4			7	2
A. Moro	3	140					1
Bonaduce	2	43	5		10	8	1
Berlinguer	2	33	4	15	13	12	2
Bari	2	7					
Brindisi	2	3					
C.so Trieste	2	35	1			3	1
Corso Nazionale	1	230	11	20		33	10
Chiesa Madre	1	8				1	
Delle Foibe	2	11				2	
Dante Alighieri	2	27				2	1
Dossetti	2	24			10	4	2
D.A. Pagano	2	27				2	
Europa	2	12	1			2	
E. Fermi	2	21	10			5	1
F. Cozzolino	2	37	3		10	5	1
Giovanni XXIII	1	24	1			3	2
G. La Pira	2	32			20	4	1
G. Vittello	2	48	2			5	1
G. Galilei	1	78	2		7	2	1
G. B. Casciello	2	77	2		40	6	
G. Pascoli	2						
G. Cavallaro	2	31				2	
Genova	2	24	1			5	1
IACP M. d'Ungheria	2	39	10		49		2
L. Sicignano	2	32	4		10	7	1
L. Da Vinci	1	20				2	
Martiri d'Ungheria	1	150	4			10	7
Manzoni	2	11				4	
Montegrappa	1	23	1			2	1
Marconi	2	50	2			2	1
Milano	2	11	1			2	
Madonna delle Grazie	2	9					

RILIEVO STALLI ED ATTREZZATURE - NOVEMBRE 2014

STRADA	Zona	Stalli blu	Disabili	Moto	Bianchi	Segnaletica	Parcometri	Note
Matteotti	2	28	8		15	4		
Passanti	2	30				4	2	
Poggiomarino	2	21	3		5	5	1	
Pzza Bagni	2	24	1			2	1	
Pzza Garibaldi	1	13	1			4	1	
Pzza V. Veneto	1	6	1			2	1	
P.zza Romano	4A	20						
P. Melchiade	1	19	4	10		4	1	
P. Vitiello	2	20					1	
Palermo	2	8						
Roma	1	16	2			4	1	
S. M. La Carità	2							
Area San Pietro	2	15						
S. A. Abate	2	33			10	2	1	
Sturzo	2	40	4		5	6		
Tsa Schettini	2	22	1		5	3		
Tsa Terralavoro	2	18	2			3		
Tsa Brunelleschi	2				10			
Ten lorio	1	11				2	1	
Togliatti	2	38	2		10	6		
Volturno	2	12				1		
Viale della Gloria	2	100	9		30	11		
TOTALI		2490	112	45	259	222	59	